MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 febbraio 2022 al n. 884, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19 gennaio 2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale

nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.M. n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n. 543 con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24/10/2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, è stata destinata per l'anno 2020 la somma di euro 12.630.000,00 (incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie) al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale, presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72;

VISTO il D.D. n. 234 del 9 luglio 2020, con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 44/2020, è stato adottato l'avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il D.D. n. 272 del 5 agosto 2020, con il quale è stata apportata la correzione ad un errore materiale contenuto nel § 11 del citato avviso n. 2/2020 ed è stato contestualmente prorogato all'8 settembre 2020 il termine di scadenza di presentazione delle domande di finanziamento stabilito nel § 9 del medesimo avviso, per consentire agli enti interessati una più compiuta e approfondita elaborazione delle proposte progettuali, altrimenti suscettibile di essere incisa dal periodo feriale;

VISTO il D.D. n. 310 del 22 settembre 2020, con il quale è stata è costituita la commissione incaricata della verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata nonché la successiva valutazione delle proposte progettuali presentate da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore ai sensi dell'articolo 72, primo comma del D. lgs 117/2017;

VISTO il D.D. n. 324 del 2 ottobre 2020, con il quale è stata modificata, nella sua composizione, la commissione di cui al paragrafo precedente;

VISTO il D.D. n. 530 del 23 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti al n. 14 in data 08 gennaio 2021, e registrato dall'U.C.B. al n. 353 in data 29 dicembre 2020 con il quale, nel recepire le risultanze dei lavori della citata commissione, è stata approvata la graduatoria concernente le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1, del decreto legislativo n. 117/2017, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020, ed è stato contestualmente concesso il finanziamento complessivo di € 17.576.742,33 in favore di n.

36 enti del Terzo settore, a valere sull'esercizio finanziario 2020;
VISTO il D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti al n. 391 del 2 marzo 2021, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24 ottobre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante l'individuazione, per l'anno 2021, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo**;**
RICHIAMATI, in particolare, i §§ 3 e 6 del sopra citato D.M. n. 9/2021, in forza dei quali, attraverso le risorse destinate ad iniziative e progetti di rilevanza nazionale, quantificate in € 12.780.000,00, si prevede il finanziamento dei progetti, presentati dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni di Terzo settore in risposta all'avviso n. 2/2020, che, sulla base della graduatoria di cui al già menzionato D.D. n. 530/2020, sono risultati idonei all'esito dell'esperita procedura di valutazione, ma non ammessi al finanziamento a causa dell'esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili per l'anno 2020, con riserva di procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria medesima, in presenza di un sopravvenuto incremento dello stanziamento del fondo di cui all'articolo 72 del decreto legislativo n. 117/2017;
VISTO il D.D. n. 266 del 24 giugno 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20 luglio 2021 al n. 2146, con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 9/2021, sono stati ammessi al finanziamento ulteriori 36 progetti, collocati dal n. 37 al n. 72 della graduatoria finale approvata con il menzionato D.D. n. 530 del 23 dicembre 2020;
VISTO il DGRS n. 181977 del 30 giugno 2021, con il quale è stata disposta una variazione in termini di competenza e cassa, pari ad € 3.397.598,00, allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo di spesa n. 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore";
VISTO il D.D. n. 302 del 16/07/2021, registrato dalla Corte dei conti in data 03/08/2021 al n. 2241 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30/7/2021 al n. 321, con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 9/2021, sono stati ammessi al finanziamento gli ulteriori n. 9 progetti, collocati dal n. 73 al n. 81 della graduatoria finale approvata con il D.D. n. 530 del 23.12.2020;
QUANTIFICATO nel medesimo D.D. n. 302/2021 in € 3.398.849,57, pari all'anticipo dell'80% del contributo statale concesso alle associazioni proponenti i progetti ammessi al finanziamento, l'onere finanziario da imputare al corrente esercizio finanziario, e in € 849.712,39, pari al restante 20% del contributo statale, l'importo da imputare all'esercizio finanziario 2023;
VISTO il D.D. n. 425 del 24 agosto 2021, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 259, in data 7 settembre 2021, con il quale è stata è impegnata la somma complessiva di € 4.248.561,96, a titolo di contributo concesso con il D.D. n. 302 del 16/07/2021, sul capitolo 5247 - PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2021	€ 3.398.849,57
2022	€ 0

2023	€ 849.712,39

VISTA la convenzione regolativa della concessione del finanziamento per il progetto "I giovani, il terzo settore: le competenze civiche e trasversali per un futuro più coeso", stipulata con l'Associazione Arci Servizio Civile Nazionale Aps;
VISTA la nota n. 16322 del 3 novembre 2021, con la quale questa Amministrazione ha trasmesso la convenzione di cui al capoverso precedente;
VISTA la nota dell'8 novembre 2021, con la quale l'Associazione Arci Servizio Civile Nazionale Aps ha dichiarato di iniziare le attività progettuali a far data dal 9 novembre 2021, così come previsto dall'art. 2, comma 2, della convenzione citata;
VISTA la domanda di anticipo del 9 agosto 2022, inviata dall'Associazione Arci Servizio Civile Nazionale Aps e la relativa polizza fideiussoria assicurativa, pari ad € 379.107,68;
ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che l'ente beneficiario è "soggetto non inadempiente";
ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che il beneficiario è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93/2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria della somma pari ad € 379.107,68 (eurotrecentosettantanovemilacentosette/68), sul capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2022;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa è autorizzato il pagamento della somma pari 379.107,68 (eurotrecentosettantanovemilacentosette/68), a valere sull'impegno n. 2938, assunto con il D.D. n. 425 del 24 agosto 2021, in favore di Associazione Arci Servizio Civile Nazionale Aps, con sede legale in Roma, via dei Monti di Pietralata, n. 16, C.F. 97124450582, corrispondente all'80% del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto "I giovani, il terzo settore: le competenze civiche e trasversali per un futuro più coeso".
Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato all'Associazione Arci Servizio Civile Nazionale Aps e individuato con il seguente codice IBAN IT 72 O 05018 03200 000017205097.
La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle

imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI